



C.I.T. CONSORZIO INTERCOMUNALE TORINESE

## **BANDO PER CAMBIO ALLOGGI RIAPERTURA DEL BANDO PER I COMUNI DI ALPIGNANO E LEINI'**

ALLOGGI SOCIALI GESTITI DAL CONSORZIO INTERCOMUNALE TORINESE (CIT) -  
ART.14 DELLA LEGGE REGIONALE 17 FEBBRAIO 2010, N°3 e ART.3 DEL REGOLAMENTO  
REGIONALE N.11/R DEL 04 OTTOBRE 2011

### **INDIZIONE DEL BANDO**

E' riaperto il bando di concorso, indetto nel 2021, rivolto agli assegnatari di alloggi sociali che intendono cambiare alloggio, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Regionale n. 11/R del 4/10/2011.

**Il presente bando è valido solo per gli assegnatari che intendono spostarsi nei Comuni di ALPIGNANO (TO) e di LEINI' (TO).**

Il termine per la presentazione delle domande è il 31/7/2022.

### **DISPONIBILITA' DEGLI ALLOGGI**

Il numero di alloggi da destinare alle richieste di cambio è individuato nella misura massima del 20% degli alloggi che si rendono disponibili nell'ambito territoriale (il numero degli alloggi destinati al bando sarà determinato per approssimazione per eccesso).

Gli ambiti territoriali sono quelli definiti dall'allegato A della Legge Regionale 17 febbraio 2010, che qui vengono illustrati nell'allegato 1.

Il CIT provvederà a individuare, in funzione della disponibilità di alloggi, a cadenza mensile e fino alla scadenza della graduatoria del presente bando, gli alloggi da destinare al cambio, e a proporli seguendo l'ordine della graduatoria, compatibilmente con le caratteristiche del nucleo richiedente, e gli ambiti territoriali di preferenza.

### **REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO**

Per presentare la domanda, il richiedente deve:

- a) essere titolare da almeno due anni di un contratto di locazione a titolo definitivo di alloggio di edilizia residenziale pubblica, ubicato sul territorio della Regione Piemonte;
- b) essere in possesso dei requisiti per la permanenza nell'assegnazione di cui all'art. 3 della L. r. 3/2010 e s.m.i.;
- c) non aver ottenuto un altro cambio alloggio nell'arco di 4 anni dalla data di pubblicazione del presente bando, salvo l'insorgere di situazioni gravi ed impreviste adeguatamente documentate che saranno oggetto di verifica da parte della Commissione Utenza presso CIT;
- d) essere in regola con il pagamento dei canoni e delle spese accessorie (salvo che trattasi di morosità incolpevole, come definita nel regolamento dei canoni di locazione, di cui all'art. 19, comma 2, della L.R. 3/2010) e con l'adempimento di tutti gli altri obblighi contrattuali. In caso di morosità colpevole, la domanda verrà accolta ai fini dell'inserimento in graduatoria, ma l'eventuale cambio sarà convalidato soltanto a pagamento o a rateizzazione del debito.

I requisiti di cui ai punti a) e c) devono sussistere alla data di presentazione della domanda di concorso, mentre quelli di cui ai punti b) e d) verranno verificati prima della mobilità.



## C.I.T. CONSORZIO INTERCOMUNALE TORINESE

### CONDIZIONI DI PRIORITA'

Le domande saranno valutate tenendo conto delle seguenti caratteristiche.

#### 1. sottoutilizzo dell'alloggio:

- il rapporto tra numero di componenti del nucleo e composizione dell'alloggio non è corrispondente ai parametri di adeguatezza di cui all'allegato B del Regolamento della Giunta Regionale n. 12/R "Regolamento delle procedure di assegnazione degli alloggi di edilizia sociale".

La condizione di sottoutilizzo sarà determinata in funzione dei valori di cui all'allegato 2.

#### 2. sovraffollamento dell'alloggio

- il rapporto tra numero di componenti del nucleo e composizione dell'alloggio non è corrispondente ai parametri di adeguatezza di cui all'allegato B del Regolamento della Giunta Regionale n. 12/R "Regolamento delle procedure di assegnazione degli alloggi di edilizia sociale".

La condizione di sovraffollamento sarà determinata in funzione dei valori di cui all'allegato 2.

#### 3. non idoneità oggettiva dell'alloggio occupato a garantire normali condizioni di vita e di salute

- derivante dalla presenza nel nucleo di componenti con invalidità motoria del 100%;
- derivante dalla presenza nel nucleo familiare di componenti anziani ultrasessantacinquenni, o di portatori di handicap, o con invalidità compresa tra 80 e 100%, o con malattia causata dall'inidoneità dell'alloggio, comprovata da certificato medico specialistico.

#### 4. avvicinamento al luogo di lavoro, di cura, di assistenza, di studio

- *la domanda verso un Comune diverso da quello di residenza avrà il bonus di 0,5 punti.*

#### 5. contenimento del canone di locazione e delle spese accessorie

#### 6. richieste di cambio provenienti da assegnatari residenti nello stesso immobile in cui è situato l'alloggio destinato al cambio

- in questo caso, CIT può dare priorità alle domande, in deroga alla graduatoria, e in funzione della disponibilità degli alloggi destinati al cambio, ma solo se la domanda contiene almeno una delle tipologie di cui ai punti 1 > 5.

#### 7. Insorgenza di gravi patologie e tutela della civile convivenza

- in questo caso, CIT può dare priorità alle domande, in deroga alla graduatoria, e in funzione della disponibilità degli alloggi destinati al cambio.

### ISTRUTTORIA E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al bando devono essere compilate sul modulo (Allegato 3) predisposto dal CIT, che si può scaricare dal sito [www.cit-torino.it](http://www.cit-torino.it), e inoltrate con e-mail a [cit@cit-torino.it](mailto:cit@cit-torino.it), oppure con posta ordinaria a CIT, Via Orvieto 1 (TO). Per la spedizione con posta ordinaria, non fa fede il timbro postale, ma il giorno di ricevimento della domanda.

Le domande di cambio alloggio devono riguardare soltanto i componenti del nucleo familiare aventi diritto, con esclusione quindi degli ospiti e dei coabitanti in stabile convivenza, non ancora autorizzata ai fini dell'inclusione nel nucleo assegnatario.

I richiedenti dovranno indicare e documentare le condizioni per le quali si chiede la mobilità, così come indicato nel modulo della domanda, e segnalare i Comuni di preferenza. Le domande senza l'indicazione del Comune di preferenza saranno gestite nell'ambito territoriale del Comune di residenza.

Il CIT provvederà all'istruttoria delle domande presentate, verificandone la completezza e la regolarità e attribuendo, per ciascuna domanda, i punteggi sulla base delle condizioni dichiarate dal nucleo richiedente, in funzione della griglia numerica di cui all'allegato n. 2 del presente bando.



C.I.T. CONSORZIO INTERCOMUNALE TORINESE

## **FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA**

Entro i 15 giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, il CIT provvederà a pubblicare sul sito internet [www.cit-torino.it](http://www.cit-torino.it) e ad affiggere presso la propria sede di Via Orvieto 1 (TO), le graduatorie delle domande, distinte per singolo Comune, con l'indicazione del punteggio conseguito, con l'osservanza a parità di punti, delle seguenti preferenze da considerarsi in ordine di priorità:

- anzianità di decorrenza del contratto di locazione in corso di validità,
- sorteggio pubblico fortuito, da effettuarsi avanti la Commissione Utenza insediata presso CIT.

Entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria gli interessati possono presentare ricorso al legale rappresentante dell'ente gestore, che provvede in merito, sentita la Commissione Utenza, entro sessanta giorni dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle opposizioni.

Decorso tale termine verrà stilata la graduatoria definitiva, che sarà pubblicata con le stesse modalità stabilite per la graduatoria provvisoria.

Entro i 60 giorni successivi alla data di pubblicazione della graduatoria definitiva i concorrenti interessati possono presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero ricorso straordinario al Capo dello stato entro 120 giorni.

## **VALIDITA' DELLA GRADUATORIA**

La graduatoria definitiva conserva la sua efficacia fino alla pubblicazione della graduatoria definitiva del bando successivo che annulla e sostituisce la graduatoria preesistente.

## **PROPOSTA DELL'ALLOGGIO IN CAMBIO**

Il CIT provvederà a proporre gli alloggi per ambito territoriale d'interesse ai nuclei aventi titolo, secondo l'ordine della graduatoria, e in funzione delle disponibilità degli alloggi destinati al cambio. Cioè, verrà proposto il primo alloggio disponibile al cambio al nucleo familiare con le caratteristiche adeguate proprio a quell'alloggio, e ubicato in uno dei Comuni di preferenza indicati nella domanda.

Dopo il sopralluogo per la visione dell'alloggio, il richiedente dovrà, entro cinque giorni, accettare ovvero rifiutare l'alloggio, compilando il modulo apposito da spedire a [cit@cit-torino.it](mailto:cit@cit-torino.it). Nel caso di accettazione, la stipula della convenzione di assegnazione si completerà entro i successivi trenta giorni.

A convenzione stipulata, il richiedente deve trasferirsi nel nuovo alloggio entro i trenta giorni successivi alla stipula, con relativo addebito di canoni e spese di entrambi gli alloggi.

In caso di mancato rispetto dei tempi di cui al presente bando il richiedente sarà considerato rinunciatario, e collocato in coda alla/e graduatoria/e.

In caso di cambio alloggio CIT quantifica la nuova cauzione dovuta dal beneficiario, compensando le somme già precedentemente versate a tale titolo.

## **CONDIZIONE DI EFFETTUAZIONE DEL CAMBIO ALLOGGIO**

Con la domanda di partecipazione al bando i richiedenti dichiarano di accettare l'alloggio proposto nelle condizioni in cui si trova.

Condizione necessaria per l'autorizzazione al cambio è che i richiedenti restituiscano l'appartamento in buon stato d'uso e che siano stati eseguiti i normali interventi manutentivi a carico dell'assegnatario, come da Regolamento di locazione e d'uso degli alloggi. Tutti gli interventi che si rendessero comunque necessari per ripristinare le ordinarie condizioni dell'alloggio che si lascia saranno posti a carico del conduttore. I lavori saranno quantificati dal CIT o da ditta incaricata e posti a carico



## C.I.T. CONSORZIO INTERCOMUNALE TORINESE

dell'utente che dovrà provvedere al pagamento prima della stipula del nuovo contratto di locazione, pena il diniego dell'autorizzazione al cambio.

A titolo esplicativo e non esaustivo si elencano i seguenti interventi che potrebbero rendersi necessari:

- Eventuale sostituzione di caldaia se in cattivo stato di manutenzione e/o non esecuzione di revisione periodica annuale tramite ditta autorizzata;
- Redazione dichiarazioni di conformità degli impianti per la verifica di eventuali manomissioni che ne pregiudichino l'utilizzo in sicurezza, ed eventuale ripristino dello stato originario degli stessi;
- Ripristino porte, maniglie vetri e chiusure di serramenti interni ed esterni danneggiati e non utilizzabili.
- Ripristino pavimentazioni, rivestimenti, murature e tinteggiature qualora si evidenzino danneggiamenti dovuti a cattivo utilizzo e mancata esecuzione di manutenzione periodica.

In casi specificatamente individuati, potrà essere chiesto ai richiedenti di obbligarsi ad eseguire i lavori necessari al ripristino delle condizioni ordinarie dell'appartamento destinato al cambio, anche qualora di competenza del CIT, manlevando CIT da ogni responsabilità. I lavori, da effettuarsi entro tre mesi dalla stipula della convenzione, saranno concordati con gli uffici preposti ed espressamente autorizzati. Al termine degli stessi, dovrà essere trasmessa la relativa documentazione comprovante l'esecuzione dei lavori.

### **RINUNCIA DEL CAMBIO**

Il richiedente ha la possibilità di rinunciare al cambio proposto formalizzando la rinuncia per iscritto; in tal caso il richiedente sarà automaticamente collocato in coda alla/e relativa/e graduatoria/e, a meno che l'alloggio proposto in cambio risulti effettivamente non idoneo al nucleo richiedente.

### **CONTROLLI**

Il CIT si riserva, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, la facoltà di "effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del citato DPR".

Ferma restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante ed i componenti il suo nucleo familiare decadono dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

### **INFORMATIVA SULL'USO DEI DATI PERSONALI E SUI DIRITTI DEL DICHIARANTE ART. 13 DEL D.LGS. 30.06.2003, n. 196**

I dati personali, forniti dal concorrente con le dichiarazioni sostitutive per sé e per i componenti del nucleo familiare, ai sensi dell'art. 13 del d. lgs 196/2003, nonché dei contenuti di cui agli artt. 23 e 24 dello stesso, inclusi quelli 'sensibili' di cui agli artt. 4 e 20 del citato d. lgs, saranno raccolti dagli Enti competenti con l'utilizzo delle procedure informatiche e trattati unicamente per le finalità connesse al bando.

Il concorrente, ai sensi dell'art. 13 della suddetta legge, ha diritto di accedere ai dati che lo riguardano e di rettificare, aggiornare, cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.